

Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani siciliani

STROMBOLI

VIDEOCONFERENZA STRAORDINARIA n. 007/19

Data: **23/08/2019**

Ora: **11:00**

Sede: **Dipartimento della Protezione Civile**

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza straordinaria convocata ai sensi delle vigenti procedure, cui hanno partecipato i Centri di Competenza (INGV-Sezioni di Catania, Napoli e Palermo, Università di Firenze e CNR-IREA), il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana, la Prefettura di Messina, il Comune di Lipari e la Capitaneria di Porto di Milazzo.

Sulla base dei parametri di monitoraggio e delle informazioni acquisite, si ritiene che non sussistano elementi tali da giustificare una variazione del livello di allerta vigente.

Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

GIALLO

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/attivita_vulcanico.wp?pagtab=2#pag-content

Sintesi dell'attività vulcanica

L'attività vulcanica è caratterizzata da un'attività esplosiva stromboliana da tutte le bocche eruttive dell'area craterica, particolarmente intensa dal settore di Nord-Est (NE). La colata lavica risulta essere scarsamente alimentata ed il campo lavico è in continuo arretramento attestandosi a circa 700 m.

Il campo di fratture nella Sciara del Fuoco, evidenziato dal sorvolo agli inizi di agosto, risulta in espansione e verrà strettamente monitorato nei prossimi giorni.

I parametri sismici e infrasonici legati alla dinamica esplosiva sono in leggera diminuzione ma sempre attestati su valori alti. Il tremore vulcanico, pur evidenziando una diminuzione dei valori, permane su valori alti per l'Università di Firenze e su valori medio-alti per l'INGV. Si registrano delle oscillazioni dell'ordine di minuti-ore del tremore vulcanico fino a valori molto alti, associata ad un'intensa attività di degassamento e "spattering" (attività di brandelli di lava) dal cratere di NE.

I dati di deformazione del suolo rilevati da terra e da satellite non hanno mostrato variazioni significative. Il sistema radar interferometrico (SAR) non evidenzia variazioni significative dei movimenti della Sciara del Fuoco, mentre permangono valori anomali delle velocità di deformazione nell'area craterica (fianco del cratere di NE e conoide di NE), sebbene in lieve diminuzione.

Il flusso di SO₂ nel plume dopo gli incrementi registrati nelle settimane precedenti sembrerebbe essersi stabilizzato su valori alti.

Scenari attesi

Per il livello di allerta "GIALLO" sono individuati i seguenti fenomeni in corso o attesi:

Attività stromboliana elevata o molto elevata, prolungata nel tempo, accompagnata da:

- *spattering e colate laviche di bassa/media intensità lungo la Sciara del Fuoco per tracimazione dai crateri;*
- *piccole emissioni di lava confinate in area craterica.*

Occorre tener presente che alcune fenomenologie (come ad es. le esplosioni maggiori) **sono del tutto imprevedibili e pertanto anche con il livello di allerta "verde" il rischio non è mai da considerarsi assente**. Il verificarsi di questi eventi comunque non necessariamente comporta la variazione del livello di allerta, poiché solitamente si determina solo una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica utilizzata su <http://www.protezionecivile.gov.it/icms/it/glossario.wp>

Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'INGV – Sezione di Catania <http://www.ct.ingv.it/it>, Sezione di Palermo <http://www.pa.ingv.it/> e dell'Università degli Studi Firenze <http://lgs.geo.unifi.it>

Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito http://www.protezionecivile.gov.it/icms/it/rischio_vulcanico.wp oppure attraverso il sito del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile>

IL DIRETTORE GENERALE
Maurizio Dolce
(ai sensi dell'Obs n. 22/PERS/2019)